

Gli attivisti ambientali vincono sempre più spesso nei tribunali:
grazie alla scienza

In Olanda, a fine maggio di quest'anno, una sentenza storica ha imposto al colosso del petrolio *Shell* di tagliare le proprie emissioni del 45% entro il 2030. Ma la [decisione](#) del tribunale de L'Aia è solo un esempio dei **numerosi contenziosi climatici risolti a favore degli attivisti ambientali negli ultimi anni**. E le vittorie non riguardano solo cause avviate contro grandi multinazionali. Recente è il caso dell'ultimatum concesso alla Francia secondo cui il governo di Parigi ha nove mesi di tempo per adottare misure serie ed efficaci nel contrastare la crisi climatica. A finire in tribunale sono state anche Germania, Belgio, Spagna e Italia. Vista la tendenza, nulla esclude che anche in questi casi ad avere la meglio siano i ricorrenti. **Ma perché cittadini e Ong incassano la vittoria sempre più spesso? La risposta è nella scienza**. Secondo uno [studio](#) dell'Università di Oxford, in particolare, in un uso puntuale della scienza climatica. Ora, ad esempio, è più semplice accusare una compagnia petrolifera e trovare le prove che la legano agli effetti del cambiamento climatico.

I ricercatori hanno analizzato 73 cause legali avanzate a livello globale. Tutte quelle che sono state rigettate dai tribunali - ha spiegato lo studio - **non hanno sfruttato la scienza più avanzata di cui si disponeva**. Se lo avessero fatto - sostengono i ricercatori - avrebbero avuto più possibilità di vittoria. «Utilizzare al meglio le metodologie previste dalla scienza odierna - scrivono - potrebbe migliorare le prospettive dei contenziosi. I risarcimenti, le azioni normative e la riduzione delle emissioni da parte degli imputati sarebbero più facili da ottenere anche quando questi negano le loro responsabilità legali». Queste evidenze confermano la necessità di quanto scienza e attivismo debbano affiancarsi per potersi imporre alle decisioni politiche. E in via più generale viene appurato **il ruolo chiave del sapere scientifico in qualsivoglia ambito sociale**. A patto che questo - cosa purtroppo non sempre scontata - sia attendibile, rigoroso e non strumentalizzato.

[di Simone Valeri]